

CAMMINI DI ASDRUBALE

dal Cesano al Metauro

2^a Edizione - Primavera 2016



Associazione Culturale “Accademia dei Tenebrosi”
Associazione Culturale “I Cantori del Metauro”
Club “Gli Amici di Asdrubale”
Associazione U.C.I.I.M. - Sezione di Pesaro

Calendario Primavera 2016

Le due tappe, circa dodici chilometri l'una, sono ideate per svolgersi entro la domenica mattina.

Iscrizione sul luogo di partenza € 20,00
(colazione, ristoro e pranzo compresi).

Ore 07.30 - colazione e iscrizione;

Ore 08.00 - partenza;

Ore 09.30 - ristoro;

Ore 12.00 - arrivo;

Ore 12.30 - pranzo.

1^a Tappa - domenica 5 giugno:

da San Gervasio in Bulgaria di Centocroci
ai Santi Filippo e Giacomo di Camminate.

2^a Tappa - domenica 19 giugno:

dall'Angelo Custode in Località Sant'Angelo
a Sant'Oliviero di San Liberio.

La prima Tappa dei Cammini di Asdrubale, da San Gervasio ci porta sulla riva sinistra del Fiume Cesano, presso il Rio Grande al Passo di Rango, da qui, lungo la Valle delle Grotte di Tufo, superato il crinale, scendiamo a Camminate.

La seconda Tappa, dalla Grotta di San Paterniano e l'Oratorio dell'Angelo Custode, ci porta sulla riva destra del Fiume Metauro presso il Fosso e il Guado di Sant'Angelo, da qui, lungo la riva, salendo la Costa delle Balze di Ferriano, alla Piana di San Liberio presso il Fosso di Scaricalasino.

CAMMINI DI ASDRUBALE dal Cesano al Metauro

La pionieristica esperienza della prima edizione ci consente le correzioni che, mantenendo inalterato il percorso, permettono di ridurre le difficoltà. Il taglio laico che contraddistingue questi Cammini, corrispondente agli avvenimenti cruenti cui fa riferimento, non si discosta dallo spirito generale che accumuna le nostre iniziative e soprattutto non trascura la valorizzazione dei numerosi luoghi di culto e devozione di cui sono cosparsi.

Pur restando quali riferimenti storici e punti nevralgici dei Cammini: la riva sinistra del Fiume Cesano presso il Rio Grande al Passo di Rango e la riva destra del Fiume Metauro presso il Fosso e il Guado di Sant'Angelo e presso il Fosso di Scaricalasino, alla Piana di San Liberio; i luoghi di partenza e arrivo fanno riferimento, per la prima Tappa, all'Abbazia di San Gervasio in Bulgaria a Centocroci e alla Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo a Camminate e, per la seconda Tappa, all'Oratorio dell'Angelo Custode in Località Sant'Angelo e alla Chiesa di Sant'Oliviero a San Liberio.

Lungo i Cammini osserveremo anche il Convento Francescano di San Sebastiano e il Santuario della Madonna delle Grotte nel territorio di Mondolfo, la Chiesa di San Giovanni Evangelista a Stacciola e la Chiesa di Sant'Ubaldo a Cerbara.

Rodolfo Pierotti

CHI È ASDRUBALE?

Asdrubale Barca è un condottiero Cartaginese che durante la seconda Guerra Punica, nel 207 a.C., con un esercito di mercenari Ispani, Liguri e Galli scende dalla Spagna, attraversa le Alpi e si dirige verso la Puglia per raggiungere il fratello Annibale dopo che questi aveva sconfitto i Romani al Ticino, al Trebbia, al Trasimeno e a Canne. Il piano dei Barca era di unire i due eserciti per poi marciare contro Roma; passato il Metauro, Asdrubale si accampa a Senigallia.

I Romani intercettano i messaggeri di Asdrubale e pongono in atto le contromisure. Il console Livio Salinatore si colloca anche lui nei pressi di Senigallia con il suo esercito.

Asdrubale si prepara a dar battaglia ma, quando si accorge che il console Nerone, venuto dalla Puglia, ha raggiunto il Salinatore, decide di evitare lo scontro e ritirarsi in territorio amico.

Le guide locali, che dovevano indicare l'esatto punto del guado, scompaiono e Asdrubale risale il Metauro in sponda destra, evita le paludi e raggiunge la piana di San Liberio alla ricerca di un possibile guado, qui le ripe alte del fiume, del suo tributario Scaricalasino e le colline prospicienti diventano ostacoli.

Asdrubale senza poter fortificare il campo per il sopraggiungere dei Romani è costretto a schierare il suo esercito per opporsi al nemico.

Lo scontro frontale inizia a favore del Cartaginese che con i suoi elefanti fa arretrare l'esercito romano.

Nel contempo il console Nerone, non riuscendo a raggiungere i Galli, decide di passare dietro lo schieramento ed attaccare il nemico sul fianco e sul retro; la manovra terrorizza gli elefanti che imbizzarriti creano morte tra i Cartaginesi, a tal punto i conducenti sono costretti ad ucciderli.

L'esito della battaglia si capovolge a favore dei Romani, i Galli non oppongono resistenza e Asdrubale, vista la situazione disperata, si getta nella mischia cercando la morte: viene ucciso, decapitato e la sua testa lanciata nel campo del fratello.

Annibale si rende conto della disfatta del fratello, sul Metauro, rinuncia ad attaccare Roma.

Ritournerà a Cartagine, dove sarà sconfitto a Zama dai Romani di Scipione l'Africano.

Chi vorrà approfondire, può far riferimento a due libri curati dal Club Amici di Asdrubale:

1) Montemaggiore al Metauro il poggio dei Cartaginesi, luci ed ombre nella valle tra Asdrubale e Churchill di Gianpaolo Baldelli e Mirco Giulietti.

2) La Battaglia del Metauro (207 a.C.), testi, tesi, ipotesi, di Gianpaolo Baldelli, Enrico Paci, Luciano Tomassini.

Giampaolo Baldelli

CAMMINI DI ASDRUBALE
2ª Edizione - Primavera 2016

1ª Tappa 5 giugno 2016

**Da San Gervasio in Bulgaria di Centocroci
a Santi Filippo e Giacomo di Camminate**

- 07.30 - Ritrovo all'Abbazia San Gervasio di
Bulgaria - Iscrizione € 20,00**
(Compresi: Colazione, ristoro e pranzo);
- 08.00 - Colazione e partenza dal Bar Bollicine;**
- 10.30 - Ristoro al Ristorante La Grotta di Tufo;**
- 12.00 - Arrivo a Camminate**
Chiesa Santi Filippo e Giacomo;
- 12.30 - Pranzo alla Trattoria Venchi.**



Per info: corrispondenza@accademiadeitenebrosi.it,
oppure chiamare ai numeri: 3392367664, Rodolfo Tonelli,
3317898825 Giampaolo Baldelli, 3398991435 Piero Talevi,
3389240244 Orazio Valentini, 3333213910 Rodolfo Pierotti.

CAMMINI DI ASDRUBALE
2^a Edizione - Primavera 2016

2^a Tappa 19 giugno 2016

**Da Santi Filippo e Giacomo di Camminate a
Sant'Oliviero di San Liberio di Montemaggiore**

07.30 - Ritrovo al Ristorante Agriturismo

La Grotta - Iscrizione € 20,00

(Compresi: Colazione, ristoro e pranzo);

08.00 - Partenza Oratorio dell'Angelo Custode;

09.00 - Ristoro a Casa Roncaglia;

11.30 - Degustazione alle Cantine Mariotti;

12.00 - Arrivo San Liberio Chiesa Sant'Oliviero;

12.30 - Pranzo al Ristorante La Cantinaza.



Per info: corrispondenza@accademiadeitenebrosi.it,
oppure chiamare ai numeri: 3392367664, Rodolfo Tonelli,
3317898825 Giampaolo Baldelli, 3398991435 Piero Talevi,
3389240244 Orazio Valentini, 3333213910 Rodolfo Pierotti.

IL CARTAGINESE

L'ulivo ha foglie d'argento
il noce è ormai secco, stanco,
il mandorlo fiorito sembra salutare da lontano.

Dalla torrida Africa è tornato il Cartaginese,
l'ho visto sulla collina di Villanova,
dietro i rovi e il biancospino,
è sceso giù fino a Casa Baldelli.

Ora la siepe del *melauro* odoroso
copre la grande casa rosa
sopra la ripa alta del Metauro.

Lui ricorda ancora il lungo cammino
assieme agli elefanti,
tra rocce e vento, tra neve e burroni,
lungo la pianura infinita, ventosa,
fino alle rive del grande fiume.
Poi la sconfitta, la polvere, la notte, la fuga.

Ho parlato con lui, vuole riprendersi le sue vergini
lasciate allora sulle rive del Metauro
all'ombra dei grandi pioppi pieni del sole di primavera,
oggi cresciute ed ancora più belle
si aggirano con in testa il serto di margherite intrecciate
ed il sasso inciso con la mezzaluna africana.

Asdrubale è tornato! Lui oggi si fa chiamare Giampaolo.

Piero Talevi